



Università degli Studi di Genova
Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS)
Via Balbi, 2 – 16126 Genova

Progetto YoungResearcher (cup: D33C24002010001) - ILDILAW Implicit linguistic devices in Italian lawyers' proceedings; Investimento 1.2 (Finanziamento di Progetti Presentati Da Giovani Ricercatori), Finanziato Da Ue – Next generation EU nellambito del Pnrr - Missione 4 Istruzione E Ricerca - Componente 2 Dalla Ricerca All'impresa - Avviso 201 Del 03-07-2024 - Soe20240000137.

Il giorno 09 gennaio 2026, dalle ore 9 alle ore 10 si riunisce la commissione per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo nell'ambito del progetto YoungResearcher (cup: D33C24002010001) - ILDILAW Implicit linguistic devices in Italian lawyers' proceedings, avente ad oggetto attività di collaborazione e di consulenza scientifica per l'implementazione di uno schema di annotazione pragmatica dei dispositivi linguistici impliciti in una banca dati con testi pseudonimizzati, ricercabile attraverso un motore di ricerca testuale

La commissione è costituita dalle Prof.sse Giulia Lombardi (Presidente), Manuela Manfredini (Segretario) e Jacqueline Visconti (Membro).

La commissione stabilisce preliminarmente, sulla base del bando, i seguenti criteri per il conferimento degli incarichi e la valutazione dei titoli dei candidati:

- a) Esperienza pregressa di lavoro nella progettazione e sviluppo di software e consulenza nel mondo della tecnologia dell'informazione, max 5 punti;
- b) Esperienza pregressa di costruzione di corpora digitali, banche dati e motori di ricerca testuali, max 10 punti;
- c) Esperienza, anche in ambito accademico, in istituzioni o enti, pubblici o privati, a supporto di studi e progetti di ricerca in ambito linguistico o giuridico di almeno 2 anni, max 10 punti;
- d) Ottima conoscenza della lingua inglese, max 3 punti;
- e) Laurea in lettere, max 3 punti;
- f) Dottorato di ricerca, con tesi riconducibile all'informatica umanistica, max 10 punti;
- g) Ulteriore formazione specifica in area informatica umanistica, max 4 punti.

Per l'incarico è pervenuta una sola domanda da parte del dott. Daniele Fusi.

Completa dei moduli A e B richiesti dal bando, la domanda è corredata da curriculum vitae attestante la formazione e l'attività professionale del candidato e dalla fotocopia non autenticate del suo documento di identità.

Dalla documentazione sottoposta alla Commissione, il candidato si dimostra in possesso dei requisiti richiesti dal bando. Il curriculum presentato assicura altresì il sicuro possesso di tutte le competenze necessarie all'espletamento dell'incarico.

In base alle considerazioni fin qui espresse, la Commissione decide di attribuire al candidato i seguenti punteggi:

- a) Esperienza pregressa di lavoro nella progettazione e sviluppo di software e consulenza nel mondo della tecnologia dell'informazione: punti 5 su 5
- b) Esperienza pregressa di costruzione di corpora digitali, banche dati e motori di ricerca testuali: punti 10 su 10;
- c) Esperienza, anche in ambito accademico, in istituzioni o enti, pubblici o privati, a supporto di studi e progetti di ricerca in ambito linguistico o giuridico di almeno 2 anni: punti 10 su 10;
- d) Ottima conoscenza della lingua inglese: punti 3 su 3.
- e) Laurea in lettere: punti 3 su 3;
- f) Dottorato di ricerca, con tesi riconducibile all'informatica umanistica: punti 10 su 10.
- g) Ulteriore formazione specifica in area informatica umanistica: punti 4 su 4.

Totale punteggio assegnato: punti 45 su 45.

La commissione pertanto assegna l'incarico al dott. Daniele Fusi.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Giulia Lombardi

Manuela Manfredini

Jacqueline Visconti